



INFORMAZIONI SCUOLE MATERNE

N. 2

SETTEMBRE 2009



**NUMERO SPECIALE SUL CONVEGNO
DEL 16 MAGGIO 2009
"LE RAGIONI PASTORALI DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Sommario

- ✘ La essenzialità della presenza della scuole dell'infanzia di ispirazione
Cristiana pag. 2
- ✘ Il sostegno che i parroci si attendono – M.Panajotti e U.Lessio pag. 3
- ✘ Insetto redazionale

Calendario chiusura uffici FISM anno 2009

Lunedì 7 dicembre (Ponte dell'Immacolata)

Giovedì 24 dicembre (Vigilia di Natale)

Giovedì 31 dicembre (Vigilia di Capodanno)

La essenzialità della presenza della scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana.

Questo numero del "Notiziario" è dedicato agli atti del convegno tenutosi sabato 16 maggio 2009, presso il Centro Congressi della Fondazione OIC di Padova (Mandria), dal titolo **"Le ragioni pastorali della scuola dell'infanzia. Il sostegno che i Parroci si attendono"**.

Preparare e svolgere un convegno (dal titolo, peraltro, così impegnativo) è fatto che richiede approfondimenti, confronti, discussioni ed elaborazioni (oltre alla necessaria complessa organizzazione) per le quali è richiesta una grande energia fisica e spirituale. È tuttavia un momento di grande arricchimento personale e comunitario che prosegue, poi, con la rilettura e la riflessione su quanto è stato comunicato e su quanto è emerso. Ringraziamo Dio per questo dono!

Tra i documenti che ho consultato per la preparazione del convegno c'è stato l'intervento dell'allora Vescovo di Verona Mons. Attilio Nicora (si parla di 12 anni fa) che così concludeva un suo messaggio ai Parroci:

"E allora concludo: mi sembra che due cose ne derivino, come impegno concreto: mantenere costantemente viva la coscienza della comunità cristiana su questa realtà; ripeto e insisto, la scuola materna non può essere una cosa "altra", diversa, più o meno "nostra". Essa deve essere avvertita dalla comunità cristiana come uno degli elementi più qualificanti del quadro pastorale complessivo. ...E la seconda conseguenza è che, proprio perché il tema è così ricco di valori e nello stesso tempo la sua dimensione istituzionale, nel contesto concreto della nostra società, non manca di problemi talvolta difficili ed angustianti, bisogna lavorare insieme, bisogna che ciascuno si senta sempre più parte della Chiesa diocesana e non soltanto della singola realtà locale. E allora sono da valorizzare quei momenti e quei servizi che oggi diventano particolarmente preziosi non tanto e non solo dal punto di vista amministrativo e gestionale, ma anzitutto dal punto di vista della formazione del personale educativo. Si tratta di assicurare presenze laiche (ora che vien meno il personale religioso) significative dal punto di vista della testimonianza cristiana e delle competenze professionali e fare riferimento ad una organizzazione comune che offra sussidi, possibilità, momenti e tempi concreti di preparazione e di aggiornamento.

..Vorrei davvero raccomandare a voi di vivere il riferimento e il dialogo con la FISM non come semplice chiedere dei servizi quando interessa, dimenticandosene poi quando le cose vanno bene, ma come, direi, l'appartenere alla casa comune delle nostre scuole materne, dove le gioie e le preoccupazioni che si vivono vengono messe semplicemente in comune e dove insieme ci si sostiene in una passione educativa e pastorale, che proprio nell'unità si rafforza e trova una possibilità di maggiore efficacia".

Il messaggio del Vescovo è più che mai efficace ed attuale. Buona lettura.

Ugo Lessio



DIOCESI DI PADOVA

Ai Rev.mi Parroci delle Comunità con una scuola dell'infanzia paritaria
Ai presidenti dei Comitati di Gestione
Alle gentilissime Coordinatrici

Oggetto: "Le ragioni pastorali della scuola dell'infanzia. *Il sostegno che i parroci si attendono.*"

Caro Parroco,
Egregio Presidente,
Gent.ma Coordinatrice,

Siamo lieti di accompagnare alla vostra attenzione il quaderno: "*Le ragioni pastorali della scuola dell'infanzia. Il sostegno che i parroci si attendono*", che raccoglie gli atti del convegno delle scuole cattoliche dell'infanzia celebrato il 16 maggio 2009 a Padova, presso l'Auditorium Pontello dell'OIC-Opera Immacolata Concezione.

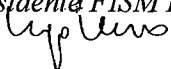
Le relazioni sintetiche dei moderatori dei sei gruppi di lavoro costituiti nella giornata del convegno e stampate nel quaderno che accompagniamo, evidenziano uno spettro di difficoltà e problemi piuttosto ampi, che si potrebbero ricondurre a tre o quattro interrogativi: quale senso ha la scuola dell'infanzia nella percezione della comunità parrocchiale, ossia in quale misura la comunità parrocchiale la sente "sua" e la sente importante; come sollevare negli aspetti organizzativi e amministrativi il gestore e i suoi collaboratori nella complessa gestione del personale e della scuola, anche a partire dalla delicata gestione economico-finanziaria; quali forme di sinergia e collaborazione realizzare sul territorio, sia in rapporto agli enti locali pubblici (es.: comuni, regione...) e privati (es.: fondazioni, istituti di credito, associazioni imprenditoriali e categorie...), sia per una più efficace collaborazione tra scuole dell'infanzia coordinate tra loro, o collegate in rete o consorziate...

Il quaderno allegato vuol essere, per tutte le parrocchie dotate di una scuola dell'infanzia, anzitutto un invito ad allargare gli ambiti nei quali riflettere criticamente sulle rispettive esperienze e fatiche della scuola dell'infanzia, nello sforzo di individuare limiti, condizionamenti e risorse.

È nello stesso tempo quasi una dichiarazione d'intenti e una... promessa: la Fondazione Girolamo Bortignon e la Fism di Padova sono disponibili per assistere – con la collaborazione dei servizi della Fism e di altri esperti anche esterni - quelle comunità che chiedano appunto un servizio di affiancamento "mirato" a progetti di collaborazione o di sollievo (almeno parziale) su difficoltà occasionali o di lunga durata.

Siamo grati per la vostra attenzione e ci faremo premura di prendere in considerazione ogni vostro riscontro.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ugo Lessio
Presidente FISM Padova


Michele Panajotti
Presidente Fondazione G. Bortignon
